

# MISURE REGOLAMENTARI

## AREE AGRICOLE

*(ad esclusione delle superfici occupate da prati permanenti e pascoli)*

### Divieti e regolamentazione dell'attività agricola

		Codice
<b>Obbligo di trasformazione a prato permanente dell'area agricola coltivata</b>	E' possibile effettuare uno sfalcio annuo, nel periodo eventualmente indicato dall'ente gestore del sito, con possibilità di utilizzare il prodotto ricavato dal taglio. E' vietato l'impiego di fitofarmaci, diserbanti, fertilizzanti di sintesi, liquami, fanghi e digestati.	1A1
<b>Divieto di coltivazione dal 15 aprile al 30 giugno</b>		1A2
<b>Divieto di lavorazione del terreno e di coltivazione su terreni con pendenza media superiore al 60%</b>	Sono ammessi interventi per motivi idrogeologici	1A5
<b>Divieto di lavorazione del terreno a profondità maggiore di 30 cm</b>		1A6
<b>Divieto di coltivazione del pioppo</b>		1A7
<b>Obbligo di impiego barra di involo e sfalcio dal centro alla periferia in quanto è possibile la presenza di covate di specie di uccelli di interesse comunitario</b>		1A8
<b>Divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati naturali o seminati sulle superfici a seminativo</b>	Sono ammessi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti all'autorità competente e/o del competente Ente di gestione della Rete Natura 2000	1A9
<b>Divieto di utilizzo di:</b>		
- fertilizzanti di sintesi	Sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica	1B1
- liquami		1B2
- fanghi		1B3
- concimi organici		1B4
- fitofarmaci		1B5
- diserbanti		1B6
- pirodiserbo		1B7
<b>Divieto di utilizzo di fertilizzanti, concimi, liquami o fanghi</b>		1B29
<b>Divieto di utilizzo di fertilizzanti di sintesi dal 15 aprile al 30 giugno</b>	Sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica	1B8
<b>Divieto di utilizzo di liquami dal 15 aprile al 30 giugno</b>		1B11
<b>Divieto di utilizzo di fanghi dal 15 aprile al 30 giugno</b>		1B14
<b>Divieto di uso di neonicotinoidi e derivati</b>		1B30
<b>Divieto di esecuzione di livellamenti significativi che comportino la modifica morfologica del terreno e/o la struttura scolante esistente, non autorizzati dall'Ente competente alla valutazione di incidenza; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina, per la sistemazione dei terreni a risaia e per gli impianti arborei</b>		1B31
<b>PRATI PERMANENTI E PASCOLI</b>		
<i>Divieti e/o regolamentazione della gestione dei prati permanenti e dei pascoli</i>		Codice
<i>(compresi i canneti e le aree non soggette a coltura agraria: aree incolte, sponde dei corsi d'acqua, dei canali e dei fossati, aree marginali tra i coltivi, tare e capezzagne)</i>		
<b>Divieto di eliminazione dei prati permanenti e/o dei pascoli in pianura</b>	E' consentito lo sfalcio periodico	2A1
<b>Divieto di eliminazione dei prati permanenti e/o dei pascoli in collina e in montagna, qualora presentino habitat di interesse comunitario</b>		2A2
<b>Divieto di pascolamento</b>		2B1
<b>Divieto di pascolo intensivo (il carico deve essere inferiore a 1 uba/ha)</b>		2B2
<b>Divieto di pascolo dal 1 marzo al 31 luglio</b>		2B3
<b>Divieto di pascolo dal 1 novembre al 15 maggio</b>		2B4
<b>Divieto di eliminazione dei prati permanenti e/o dei pascoli in collina e montagna non caratterizzati dalla presenza di habitat di interesse comunitario</b>		2C39
<b>Divieto di sfalcio/trinciatura</b>	Sono ammessi gli sfalci nelle scarpate stradali e nelle sommità arginali	2C1
<b>Divieto di sfalcio/trinciatura dal 15 aprile al 30 giugno</b>		2C3
		2C2
		2C4
		2C5
		2C42

Divieto di rimboschimento		2C6	
Obbligo, nelle operazioni di decespugliamento, di salvaguardare gli alberi di altezza superiore a 3 m e/o diametro maggiore di 15 cm, qualora appartenenti a specie autoctone, e una parte degli arbusti presenti, in modo tale che permangano sul terreno piccoli nuclei e/o piante isolate che possano costituire aree di diversità biologica e di rifugio per la fauna selvatica di piccola taglia	Sono ammessi interventi connessi alla sicurezza pubblica, alla viabilità, alla sicurezza idraulica e per motivi fitosanitari	2C7	2C40
Divieto di eliminazione di pozze, abbeveratoi e altri siti idonei alla riproduzione di specie di anfibi		2C8	
Divieto di utilizzo di:			
- fertilizzanti di sintesi	Sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica	2C9	
- liquami		2C10	
- fanghi		2C11	
- concimi organici		2C12	
- fitofarmaci		2C13	
- diserbanti		2C14	
- pirodiserbo	Sono esclusi dal divieto i prodotti ammissibili nell'agricoltura biologica	2C15	
Divieto di utilizzo di fertilizzanti, concimi, liquami o fanghi		2C41	
Divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei prati naturali o seminati sulle superfici a seminativo	Sono ammessi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti all'autorità competente e/o del competente Ente di gestione della Rete Natura 2000	2C37	
Obbligo di impiego barra di involo e sfalcio dal centro alla periferia in quanto è possibile la presenza di covate di specie di uccelli di interesse comunitario		2C38	
<b>AREE OCCUPATE DA ELEMENTI NATURALI E SEMINATURALI DEL PAESAGGIO AGRARIO</b>			
<i>Divieti e regolamentazione della gestione degli spazi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio rurale, con particolare riferimento alle aree di pianura</i>		<b>Codice</b>	
Divieto di eliminazione di:			
- boschetti (di origine naturale: superficie < 2.000 mq, h > 5 m, copertura > 40% o di origine artificiale: superficie < 5.000 mq), complessi macchia-radura, arbusteti (h < 5 m, copertura > 40%), terreni saldi (copertura arbustiva < 40%) e aree incolte, limitatamente alle aree di pianura		3A1	
- zone umide (di modeste dimensioni < 2 ha e di grandi dimensioni > 2 ha), laghetti e paludi		3A2	
- maceri, pozze di abbeverata, fontanili, risorgive, torbiere e canneti		3A3	
- stagni e fossi		3A4	
- terrazze/muretti a secco e sistemazioni idraulico-agrarie		3A5	
- siepi, piantate, alberi in filari, a gruppi o isolati		3A6	
Divieto di potatura e/o taglio di alberi e arbusti, anche costituenti siepi e macchie, dal 15 aprile al 30 giugno	Sono ammessi interventi connessi alla sicurezza pubblica, alla viabilità, alla sicurezza idraulica e per motivi fitosanitari	3B1	3B2
Divieto di asportazione di esemplari arborei morti		3B4	
Divieto di sradicamento delle ceppaie nei castagneti da frutto, ad eccezione degli impianti di arboricoltura da legno		3B5	
Divieto di utilizzo di barre falcianti per la potatura di alberi e arbusti		3B6	
Divieto di prosciugamento delle zone umide per interventi straordinari sui fondali e/o sugli argini dal 15 febbraio al 31 luglio		3B7	
Divieto di variazione artificiale dei livelli idrici nelle zone umide e di manutenzione della vegetazione di ripa e dei canneti dal 15 marzo al 31 luglio		3B10	
Divieto di sfalcio dei canneti negli ambienti di acque lentiche o creati mediante interventi di restauro ambientale dal 1 gennaio al 31 agosto		3B11	
Divieto di prelevare acqua dai bacini e dalle zone umide		3B12	
Divieto di esecuzione di livellamenti significativi che comportino la modifica morfologica del terreno e/o la struttura scolante esistente, non autorizzati dall'Ente competente alla valutazione di incidenza; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina, per la sistemazione dei terreni a risaia e per gli impianti arborei		3B13	